TARQUINIO MERULA

SENTIRETE UNA CANZONETTA SOPRA AL BEL BOCCHIN

PER VOCE E BASSO CONTINUO

DA

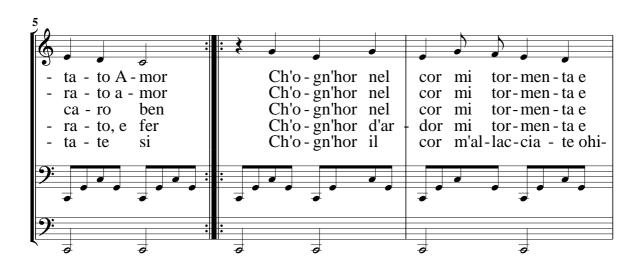
CURTIO PRECIPITATO
LIBRO SECONDO
OPERA XIII

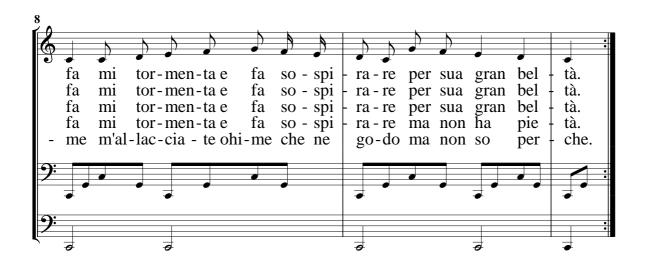
VENEZIA 1638

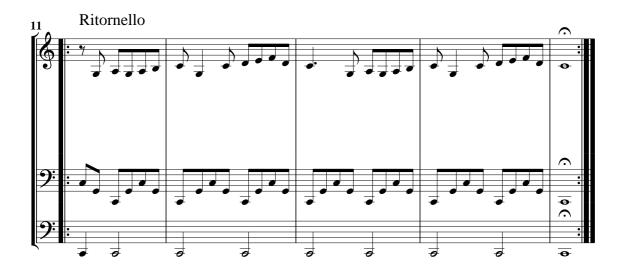
Sentirete una Canzonetta sopra al bel bocchin











Sentirete una canzonetta
sopra al bel bocchin,
sopra al bel bocchin
del mio vago, e dispietato Amor.
Ch'ogn'hor nel cor mi tormenta e fa,
mi tormenta e fa sospirare per sua gran beltà.

2

Sentirete un soave canto
sopra al bel nasin,
sopra al bel nasin del mio vago,
e dispietato Amor.
Ch'ogn'hor nel cor mi tormenta e fa,
mi tormenta e fa sospirare per sua gran beltà.

3

Sentirete la doglia acerba
che mi fa morir,
che mi fa morir per il vago,
e dolce caro ben.
Ch'ogn'hor nel cor mi tormenta e fa,
mi tormenta e fa sospirare per sua gran beltà.

4

Sentirete d'amor la piaga
che mi fa languir,
che mi fa languir per un ciglio
dispietato, e fer.
Ch'ogn'hor d'ardor mi tormenta e fa,
mi tormenta e fa sospirare ma non ha pietà.

5

Sentirete per chioma d'oro
che son gionto al fin,
che son gionto al fin
belle treccie, ma spietate, si,
Ch'ogn'hor il cor m'allacciate, ohime,
m'allacciate, ohime, che ne godo
ma non so perché.